

# COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

(Provincia di Cosenza)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

UFFICIO DEMANIO

Via Nazionale, - 87020 Santa Maria del Cedro (CS), Telefono 0985/5453 - Fax 0985/5510

PROT. N° 20554

li, 08/05/2019

## ORDINANZA DIVIETO DI BALNEAZIONE N° 11

### IL SINDACO

**CONSIDERATO** che sull'arenile del territorio Comunale identificata in catasto al foglio n. 15 mappale n. 1 insiste un pontile in C.A.

**CONSIDERATO** che lo stesso viene da molti utilizzato, impropriamente, come trampolino per i tuffi ;

**CONSIDERATO** che il pontile crea pericolo per l'incolumità pubblica ;

**RITENUTA** la propria competenza a provvedere in merito con urgenza, ai sensi dell'articolo 54 del TUEL delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### ORDINA

Il divieto di balneazione per un raggio di ml 50 e di accesso sul pontile in c.a. esistente sull'arenile del territorio di questo Comune;

### DISPONE

- **che** l'Ufficio di Polizia Municipale curi la predisposizione e la messa in sito dei cartelli indicativi del divieto di balneazione, redigendo apposito verbale;
- **che** gli agenti della Polizia municipale vigilino sull'osservanza della presente ordinanza;
- **che** i titolari di concessione demaniale marittima collegata all'esercizio della balneazione tengano esposta in evidenza copia della presente ordinanza sindacale;
- **che** copia della presente ordinanza venga trasmessa, a cura dell'Ufficio tecnico comunale, al competente Ministero della Sanità e dell'Ambiente, alla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia, all'Ufficio Circondariale di Maratea ed alla Delegazione di Spiaggia di Diamante;
- **che** il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è l'ing. Giuseppe DURANTE, quale responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Santa Maria del Cedro;

### AVVERTE

- **che** contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso, nel termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria di Catanzaro, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

IL SINDACO  
Avv. Ugo VETERE

